·BALAK 1·

...al di la' del pene e del male...

1990

MAGGIO LIRE 4000

MILANO

..... da PERE !!!



QUESTA RIVISTA RIFIUTA UN DIRETTORE RESPONSABILE IN CONTRASTO CON LA LEGGE FASCISTA SULL'AUTORIZZAZIONE DI MATERIALI STAMPATI CHE ESIGE UN DIRETTORE ISCRITTO ALL'ALBO DEI PUBBLICISTI, RESTAURANDO COSI' UNA VERA E PROPRIA CENSURA PREVENTIVA CHE E' IN CONTRASTO CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE SULLA LIBERTA' DI STAMPA !!!



Lo sanno solo Belzebù e Cirino Pomicino come cazzo è uscito stò numero, a detta di molte persone sarebbe stato una quisquilia farlo, (...io faccio questo, io porto quest'altro etc.)..il problema reale è che ognuno vorrebbe fare, il problema strareale è che quasi tutti vorrebbero fare, ma è più comodo solo "pensare". Sinceramente pensiamo che sia un occasione persa per questa gente, (oltre che per noi)..non sappiamo come sia venuta sta "cosa", in 4 gatti ci è sembrata un esagerazione, ma per noi "l'importante è esagerare", volevamo farla!!! E' un giornale che spazia in vari argomenti e nella scioltezza delle cose e delle situazioni apertissimo alle più varie opinioni, nel più estremo limite (non di +). Ognuno di noi si riconosce in qual"cosa" o in qual"niente", questi fogli ci sembrano solo il MODO di dare il MODO a certe persone che vogliano esprimersi in qualche MODO...(sarà chiaro???Mhaa) Il titolo è 'BALAK al di là del pene e del male...' (il balak è un "fallo" di legno e cera in uso nel Borneo presso la popolazione Dayak) ironico quindi!! ITE MISSA EST ORA AT VOBIS ormai le jeux sont fait!!!!





CORRIERE DELLA SERRA

FIORIN FIORELLA LA GUERRA E' BELLA

ci hanno sempre insegnato a morire mai a vivere...

REPUBBLICA ITALIANA

200 LIRE

MS





"NON C'È PEGGIOR DROGATO... DI CHI NON SI VUOL DROGARE"...."TANTO VA IL DROGATO ALLA DROGA CHE CI LASCIA IL CAPOCCINO"!.... NOH NOH...."MEGLIO UN GIORNO DA DROGATO CHE 300 DA DEPUTATO"..... CAZZO NOOO... ORA CI SONO... "AL DROGATO NON FAR SAPERE CHE SI PUO' SMETTERE SENZA LE GALERE !!!"... AHOO MA ALLORA STO PROPRIO RINCOGLIONENDO......... FAMMI RIPENSARE UN PO'.... DUNQUE.... "LA DROGA AVVELENA ANCHE ME, ORA GLI DICO DI SMETTERE"...!! MERDA PRIMA O POI RIUSCIRO' A CAPIRE IN CHE STORIA MI SONO CACCIATO !! MA DOVE CAZZO E' FINITA LA JERVOLINO??? AOO... ROSA !! UÈÈ RUSSO.... NON FAMO SCHERZI... !!

ECCOTI QUI BRUTTO PORCO.... VOLEVI UNA BUSTINA VERO? TIENI.... QUESTA TI DOVREBBE BASTARE, ANNEGA PURE ALLA MIA SALUTE DROGATO DI MERDA...!!



SPADE IN YTALIA

LEGGE CRAXI-JERVOLINO
un salvagente contro la droga

(peccato che sia a forma di "ancora" e pesi svariati kili ...)

GIM & TOX

case sfratti e centri sociali...

I processi politici ed economici che negli ultimi anni sono stati alla base delle scelte di governo e la gestione del comportamento statale ed amministrativo italiano stanno dando atto a dinamiche sempre più accelerate e incisive, riscontrabili in tutti i modelli di intervento pubblico e in tutti i settori della sfera imprenditoriale privata.
Stiamo assistendo a trasformazioni di grossa portata che si realizzano in tempi estremamente brevi e con una elevata efficenza tecnica ed un accurato controllo direttivo. Gli sfratti, la cessione di considerevoli risorse pubbliche al capitale privato, la riforma Ruberti, la proposta Prandini, i modelli di sviluppo per le aree degradate, sono tutti elementi emergenti di questo scenario che nelle grandi metropoli trova la sua più adeguata rappresentazione e verifica, con l'imperativo di massimizzare ogni forma di produttività e rendere produttiva ogni struttura anche non direttamente legata all'industria.
La razionalizzazione del territorio e il controllo dell'assetto sociale ridisegnati per tale funzione, sono le premesse indispensabili per il buon esito di questa operazione:in pratica il meccanismo di crescita economica che il sistema capitalistico ha affinato ed articolato , finora funge da riferimento pragmatico generalizzabile per tutti gli aspetti decisionali, sia con il consolidare una tecnica manageriale nella gestione delle strutture assistenziali o comunque pubbliche, sia con il cederle direttamente, unitamente ai beni territoriali o addirittura produttivi agli interessi privati.
Gli sfratti, la svendita delle aree dismesse, la repressione dei centri sociali, l'intolleranza razziale, la curata soppressione delle poche disponibilità di verde urbano, caratteristiche per cui la presente giunta di Milano ha eccelso con impegno e determinazione, ci danno un indice di quanto questo disegno sia profondamente perseguito ed accettato dalla classe dirigente;
Nello stesso tempo, però, si è visto come questa ottimizzazione dei livelli funzionali ed economici del patrimonio pubblico e privato diverga profondamente dalle esigenze e i modi sociali e culturali dei soggetti che vivono ed operano sul territorio e ne fruiscono la quotidianità.
Comitati di quartiere si sono autorganizzati contro l'esproprio dei valori ambientali operato dalla speculazione edilizia.
I centri giovanili hanno saputo creare momenti di grossa contraddizione all'interno delle istituzioni, consolidando ambiti di alterità creativa e aggregativa contrapposti all'emarginazione ed all'eroina. Le molteplici occupazioni di case avvenute recentemente, e la difesa di quelle già acquisite con la lotta, ha riproposto una visione della politica delle abitazioni direttamente connessa alle problematiche territoriali di riuso dell'edilizia dismessa e di radicamento con il tessuto sociale circostante ben lontana dalla logica dei grossi complessi residenziali di lusso nella loro asetticità paludata di giardinetti privati, un diverso disegno e progettualità possono allora essere letti tra le maglie della nuova "Milano da bere". La ricchezza di tale esperienza e la loro circolarità e complementarietà (anche in riferimento ai soggetti stessi in esse impegnati) si offrono ad una ricomposizione culturale e di dibattito di ampio respiro, ad ulteriori e piu organiche prese di posizione e rivendicazioni complessive da discutere e costruire come emergenza di un agire non assorbibile e incompatibile con le logiche di chi pretende di governarci.

O SPERO QUALCOSA

..OGGI...

IO SPERO QUALCOSA

..DOMANI...

IO SPERO QUALCOSA...

NON OCCORRE ENTRARE NE REGNO DELLA FANTASCIENZA PER VEDERE I TENTATIVI DI MANIPOLARE DIRETTAMENTE IL COMPORTAMENTO DI PERSONE DEFINITE CRIMINALI O DEVIANTI. ANCORA PIU' COMUNE DELL'USO DI SCONVOLGERE O TAGLIARE LA MENTE E' IL TENTATIVO DI NORMALIZZARE IL COMPORTAMENTO PER MEZZO DI "AGENTI CHIMICI". L'USO DI QUESTI FARMACI NELLE PRIGIONI E NEGLI OSPEDALI DEI PAESI OCCIDENTALI SONO TERRENO DI SPERIMENTAZIONE GIA DA MOLTI ANNI.

LE CIFRE UFFICIALI DI QUESTI FARMACI IN GRAN BRETAGNA SONO DIVENUTE PUBBLICHE GRAZIE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DI GRUPPI ......

E' INTERESSANTE SAPERE CHE LA PRESCRIZIONE DI FARMACI PSICOATTIVI E' PIU' BASSA NELLE PRIGIONI CON DETENUTI PSICOTICI COME BRIXTON O HOLLOWAY.

UN CARCERE FEMMINILE RAGGIUNGEVA L'ASTRONOMICO LIVELLO DI 941 DOSI PER DETENUTA ALL'ANNO.

MA L'USO DI QUESTI FARMACI SU SOGGETTI PERICOLOSI E' SOLO UN SINTOMO DELLA PIU' DIFFUSA TENDENZA ALL'IMPIEGO DI PROVVEDIMENTI CHIMICI AL DI FUORI DELLE ISTITUZIONI, CIOE' NELLA COMUNITA'.....

IN INGHILTERRA OGGI VENGONO SOMMINISTRATI PIU' DI CENTO MILIONI DI FARMACI PSICOATTIVI ALL'ANNO. PIU' DI UNO A PERSONA!!

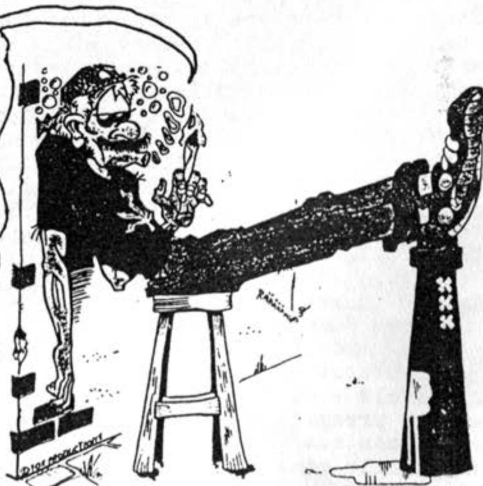
L'AMPIEZZA DI QUEST'USO RENDE CHIARO CHE IL DROGATO DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA NON E' IL FUMATORE DI MARIJUANA O L'ALCOLIZZATO ALL'ULTIMO STADIO, MA PIUTTOSTO LA CASALINGA DI MEZZA ETA' CHE SI SOSTIENE NEI SUOI RITUALI GIORNALIERI (ALTRIMENTI INSOPPORTABILI) CON ECCITANTI, CALMANTI, SONNIFERI ETC.....

SARA' DIFFICILE USCIRE DAL GHETTO PERCHE' I CANI DA GUARDIA DELLO STATO CI STANNO ASPETTANDO, MA ANCHE SE SI PREPARANO DA TEMPO NON RIUSCIRANNO A FERMARCI, PRESTO CAPIRANNO CHE ATTACCARCI VUOL DIRE RAFFORZARCI. ALL'OMBRA DEI CENTRI SOCIALI C'E' UNA MASSA ETEROGENEA E CON LE IDEE CHIARE SULLA PARTITOCRAZIA. SFIDIAMO LO STATO SUL PROBLEMA DROGHE, SPAZI SOCIALI E AUTOGESTIONE, SFIDIAMOLO PER FARLO CADERE NEL RIDICOLO E PER RENDERLO IMPOTENTE. VOTANDO LA LEGGE SULLE DROGHE NON SI PREPARANO A COLPIRE LO SPACCIO, MA A COLPIRE TUTTE LE AGGREGAZIONI ALTERNATIVE.

I CENTRI SOCIALI SONO UNA MINACCIA ALL'ORDINE COSTITUITO, E LA PUNIBILITA' DELLE DROGHE LEGGERE E' L'ARMA CHE VOGLIONO USARE.

RICORDANDO CHE FA PIU' MALE L'ASPIRINA DELLA MARIJUANA FORMIAMO UN FRONTE CHE POSSA RISPONDERE ADEGUATAMENTE

FUK THE POWER



basta polizia: vogliamo vivere

Da qualche settimana gli immigrati che vendevano le loro merci a Cadorna non possono più appoggiare i loro lenzuoli.

La polizia, in piena campagna "MONDIALI 90", presidia continuamente la stazione, giorni prima la stessa operazione è stata fatta sotto il MM di Loreto.

Il tentativo è quello di utilizzare la legge Martelli in senso fortemente repressivo, vanificando così tutta la propaganda sulla concessione dei permessi di soggiorno.

Si dà un finto diritto con una mano, e si toglie la possibilità materiale di sopravvivenza con l'altra.

Vogliamo avere la possibilità di continuare a vivere in modo onesto e chiediamo a tutti i cittadini italiani una solidarietà concreta.

Stiamo manifestando per chiedere la sospensione delle operazioni di polizia e della militarizzazione delle metropolitane, almeno fino a quando non ci sarà una nuova giunta e sarà così possibile aprire una trattativa per una diversa nostra collocazione.

BASTA CON I SOPRUSI E LE DISCRIMINAZIONI, SOLIDARIETA' NON REPRESSIONE

Gli immigrati di Cadorna e di Loreto col sostegno dei Senegalesi della Lombardia e della Associazione "Diversi ma insieme"





IL NOME DELLA COSA

TRAMA: Il monaco Bettino e frà De Mita arrivano il primo di novembre nel convento di Strasburgo. Qui il primo, uomo di grande intelletto sostiene un'accesa disputa teologica con il ferocissimo inquisitore Casey, appartenente alla cattolicissima C.I.A.. C'é da far luce sull'omicidio di frà Sindona e fràte Calvi. Questi ed altri oscuri fatti hanno fatto precipitare il convento di Strasburgo in un'atmosfera di terrore.

NOTE

Grande produzione della P.C.I. corporation che ha realizzato l'opera in 3 anni con una spesa complessiva di 600.000 voti.
La spesa maggiore é stata sostenuta per la scenografia eseguita da Massimo D'Alema. La regia di Achille Occhetto dà al film una certa oscena ambiguità che lo rende un osbrobioso capolavoro dei nostri giorni.

... Le esperienze del presente non consentono alcun ottimismo eccessivo. Ma la ragione non stà nel fatto che non si è ancora creata la base materiale per il mutamento di condotta; ossia l'integrazione della produzione umana. D'altra parte, e ciò è indipendente da tale circostanza, anche in gruppi che mirano alla trasformazione dell'umanità, il consolidamento della coesione di gruppi mediante un comportamento ostile verso altri gruppi o integrazioni si verifica allo stesso modo che presso qualunque altra integrazione della nostra epoca. Per questa ragione noi consideriamo la tolleranza rivoluzionaria la necessaria premessa soggettiva di un futuro possibile In tal senso ogni integrazione rivolta a qualcosa di radicalmente nuovo si riconosce incarnazione di qualche bisogno particolare, riconoscendo al tempo stesso il diritto all'esistenza di altre integrazioni in quanto incarnazioni di altri bisogni, e quindi anche la loro relativa-legittimità.
Questo tipo di tolleranza è stata scelta da noi come valore, qualora questo valore non si possa realizzare la teoria dell'aggressività propria dei gruppi è inconfutabile almeno in un prevedibile futuro.

---

la JAFFA e' importatrice di prodotti israeliani

SINCERAMENTE... UN GROSSO..

JAFFA ricULO!!

A proposito di "autonomia", la logica (vecchia e stanca) dell la provocazione di piazza , ha già praticamente percorso il suo ciclo, e si è lasciato dietro degli oscuri fantasmi.
Oggi la lotta è per una qualità degli spazi sociali con un evidente apertura ad esperienze simili.
I fatti di domenica 11/3/1990 a Milano non ci sembra faccino parte della realtà presente.
La provocazione da parte loro, sul luogo del comizio di Rauti (d'accordissimi sulla grave miccia che poteva accendere) nonostante fosse stata fatta presente ai vari organi senza peraltro avere nessuna risposta, (al teatro Lirico, vicinissimo all'Università Statale occupata oltre ad altre varie realtà occupative) non sembra che come contro provocazione abbia avuto dei risultati efficaci, anzi sembra sia stato opportunisticamente sfruttato dai vari mass media contro certi tipi di aggregazione. Visto i tipi di rapporti di forza esistenti, non sarà facendo massacrare i "soggetti dei centri sociali" e "non" che si arriverà all'annullamento di questo stato cosìDETTO e non FATTO "democratico".
Certe scelte hanno impedito un allargarsi di determinate situazioni di uno specifico vissuto reale,anzi, molti stanno ancora pagando o hanno già pagato. Lavoriamo per costruire spazi di autogestione e vediamo come avere il più possibile altri nuovi spazi di libertà.



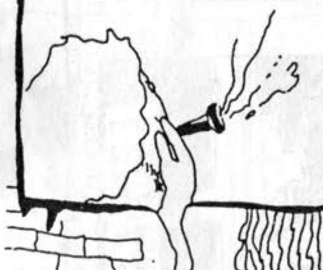
DOVEVO DARE IL VIA AD UNA ASSURDA PARTITA DI SUPERSTITI !!
CHIUSI GLI OCCHI, FUMAI MI ISOLAI, SPREMETTI, SBIARCICAI PER
CERCARE DI CAPIRE IN CHE CAZZO DI CASINO MI ERO PERSO ......
ERA CRUDELE LA NOSTRA PARTITA MA INEVITABILE .....
MA NON C'ERA TEMPO COSI' INIZIAI !!!...



.....la mossa non fù molto decisiva
ma chiarì che solo il più folle sarebbe
sopravissuto a quell'assurdo auto .....

MASSACRO

TESTI E MATITA ..... claude ponty



CHiii ???

intanto
organizzai un qualsiasi
massacro......

notai una
scala incustodita...

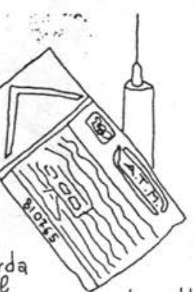
ed ebbi una
sconvolgente idea...

presi la scala
e velocemente salii.

arrivai al cielo .....

...e chiesi al sole
un po' di JAZZ !!





la città era frenetica, ancora non
sapeva .... e viveva la propria merda
la propria festa.....contraddizione, il
solito caos .... e ..... one... two... three...

BROOUM
BROOUM

quando le percussioni
iniziavono a vibrare
era gia strage....

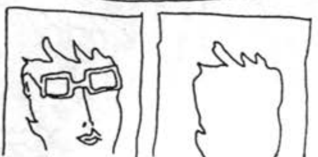


acuti di
chitarra
erano spade
mortali.





i parlamenti erano macerie
come lo erano le persone .....



ogni cosa o persona perdeva la
sua collocazione naturale e
si dissolveva ....


e mentre ilcielo ritornava pieno dei suoi elementi ...
la terra era tristemente (perche' tristemente ?!) vuota, ogni tanto qua e la' ammassi di macerie e piu' niente ......


e da dove uno non puo' mi gustai quel concerto massacro dal vivo e mi lasciavo trascinare un po' incredulo da quei ritmi di strage cercando di immaginare l'impossibile superstite, il piu' folle, il piu' pazzo ....


Finito lo spettacolo tornai giu'
curioso di cercare un sopravissuto .....


cercai e cercai


...fino a che il mio sguardo si concentro' su un ammasso di terra che s'agitava e cresceva come un albero e.... incredibilmente prendeva forma....... e assumeva le sembianze di un......


UOMO
il piu' folle, l'unico superstite di quel massacro era ovviamente l'UOMO !!
IN FINE VERITAS

'le mille e una tendenze'

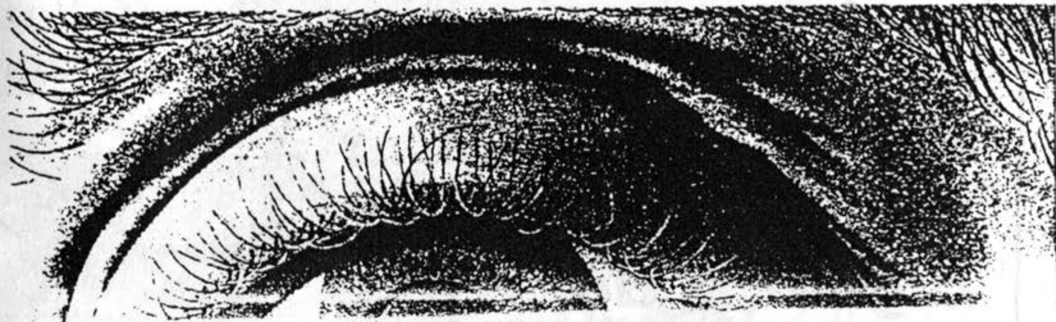
Musicalmente in ogni regione si mobilizzano nuove tendenze,tanto nell'emisfero nord quanto nell'emisfero sud,e queste ifluenzano direttamente nel comportamento ritmico e poetico.
Questo lo vediamo in Germania,in Inghilterra,nella nuova musica post-perestroika dell'URSS,nel Hip-Hop degli Stati Uniti,e non é la lambada quella che influenza fortemente il Brasile,ma un gruppo di gente che comincia a vedere che la nuova realtà di trasformazione non si é ancora inculcata nelle antiche formule degli ultimi secoli,e che nei continui mutamenti si modellavano nuove caratteristiche ogni volta più fasciste.
Queste formule nuove si scoprono nei musicisti contemporanei,che dopo il passaggio dalla Bossa Nova alla Novos Baianos cominciano ad essere influenzati dai nuovi paesaggi universali.
Paesaggi questi,che con la fame generata dal capitalismo sanguinoso e " LE MILLE E UNA TENDENZA " del comunismo, emergono come una nuova ideologia da scoprire.
"Ideologia, ne voglio una per vivere" dice Cazusa (musicista brasiliano) nella sua poesia. Almeno ci serve per vedere che non é un peso paleontologico o preistorico vivere nell'emisfero sud,e che per questo porteremo eternamente la croce (religiosa o no), ma un espressione come quella del popolo andino,che festeggierà l'II ottobre del 92,a distanza di cinquecento anni,l'ultimo giorno di vera e pura aria libera.
Aria buonissima da respirare e che tanto manca per chiarire le idee e scoprire che il potere é una situazione oltrepassata nel tempo,senza presente e molto meno futuro,o cadremo nelle tenebre (sarà che già conviviamo con esse come caratteristica di condizione umana?),perché sarà un pò difficile arrivare al potere e incontrarsi senza sudditi per governare,senza natura per distruggere.
Dove nasconderemo tutto il delirio nucleare? sotto terra nel mare nello spazio o in tasca? Sarà sempre con noi,guardando di tanto in tanto per dilettarci con grande orgasmo come ci distruggiamo.
"Guarda il dito di dio che indica il cammino,guarda il dito di dio che schiaccia la fine", recita Arrigo Barnabé (altro musicista brasiliano).
Come esprimersi se non con l'arte,come trasformare se non con la musica,tutti questi apocalittici anni di dittatura (dal 64) che lavorò duramente non per distruggere una "INTENTONA COMUNISTA" (come quella di Prestes negli anni '30),ma per massacrare qualsiasi pazza utopia che si avvicini alla nostra identità.
Identità questa,che con il militarismo e il populismo,alternatamente in forma sincronica,cercarono di distruggere.
Alla gente manca ritmo. Il ritmo che si trova nella CAPOEIRA,antica danza baiana che gli schiavi neri ballavano di fronte ai loro padroni dilettandoli di piacere, senza sapere che realmente essi (gli schiavi) si preparavano a lottare per la libertà.
"La dittatura giustifica il bene praticando il male".
Esiste un collegamento tra ogni regione,energetico,di pelle,di sentimento, perché la lotta arriva alla stessa trasformazione, che vaà al di là del bisogno immediato, degli spot,della TV,di faschion,mettendo così in crisi la sopravvivenza del sistema,atipico all'essere umano ma comune per condizionamento.
Vomitando sfrenatamente, ci strappiamo,pensando ad un uomo che può essere distrutto....ma non sconfitto !!!.



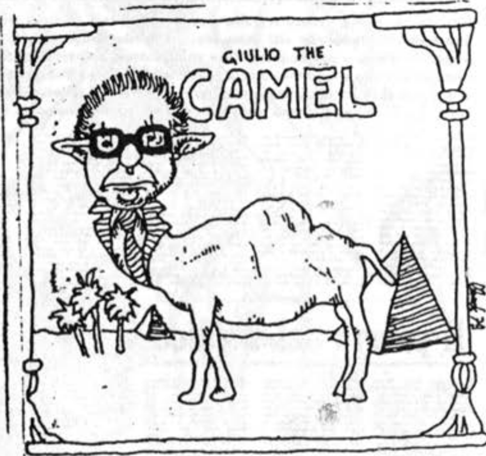
terra desolata

Il romanticismo dimenticato
com'era una volta,
lui, lei;
l'importanza dell'uno per l'altro
l'affetto e la complicità
la rabbia
il rapporto mai perfetto,
ci sarà un domani comune?
Come no, và tutto bene!!
L'oblomovka
la vita statica, vissuta dentro
la realtà vista dal vetro
e quando agisci
immancabile lo scontro
che non vuoi
e poca possibilità di arrivare
allo scontro che vorresti
Le parole sono usate come coltelli
Vivi solo per te stesso? .
Vivi solo dentro?
Quando c'è tanta confusione
puoi invocare solo il "grandefabbro",
..a raccolta i fantasmi amici,
deve andar meglio,
altrimenti rompi tutto !!!









"il cazzolabio minchioso"

QUESTA PAGINA E' DEDICATA AGLI INNUMEREVOLI INCIDENTI DI PERCORSO IN CUI È INCAPPATA LA STAMPA ITALIANA.... INIZIAMO CON UNA PRIMA PAGINA DELLA NOTTE DEL 22 FEBBRAIO 1878.....

La Notte

NEL CUORE DI MILANO

Così drogavano i nostri ragazzi

La polizia irrompe al «Macondo» affollato da seicento giovani e arresta 17 persone

Ottenevano droga con questi falsi biglietti del tram

MILANO

LINEE STRAORDINARIE METROPOLITANE

789 945640

Tutta la vicenda è venuta a galla quando i genitori di molti studenti hanno presentato in Questura una denuncia: «Al Macondo, un locale nei pressi dell'ospedale Fatebenefratelli si spaccia droga e per acquistarla è sufficiente presentare un falso biglietto del tram che viene distribuito gratuitamente davanti alle scuole» - Il «biglietto dei sogni» sembrava simile a quelli veri: dava diritto all'ingresso al locale ed all'acquisto di uno «spinello» (una sigaretta che fa fare il primo passo per diventare tossicomani). Stanotte l'irruzione della PS

Il parere del medico

Nino Lorusso
Furio Valcelli

continua in 2ª pag. 2

Babele delle lingue

Nino Nutrizio

continua in 2ª pag. 1

OGGI in BORSA

BY

VOERONA

ARGENTINA: 'il male storico'

Il peronismo nasce negli anni 40, quando Peron (militare ritirato) dal Ministero del lavoro inizia a guadagnare la simpatia di larghe masse della popolazione, grazie a delle concessioni (alcuni importanti diritti) che fà sopratutto alla classe operaia che fino a quel giorno era stata vicina ai partiti socialista e comunista e ad alcune forme di anarchismo.
Queste concessioni sono state possibili grazie alla "buona salute" dell'economia argentina dell'epoca.
L'organizzazione del movimento operaio nei sindacati per mestiere (ragruppati a loro volta in una sola centrale peronista) non si è trasformata in organizzazione politica della classe dato che Peron e tutto il suo apparato si curavano bene che tutto ciò non accadesse, e per questo si è servito della burocrazia sindacale: apparato di gangster che oltre a utilizzare i sindacati per fini partitici e personali, perseguitavano ed eliminavano qualsiasi attivista che non fosse peronista.
Nasce in queste condizioni il primo governo peronista, con il benestare della borghesia nazionale e guardata con simpatia dalla classe operaia argentina, la stessa della settimana tragica, dei grandi scioperi con manifestazioni che finivano con scontri a fuoco all'inizio del secolo, e passava tutto con un filo di demagogico "nazionalista" che alzandosi al di sopra delle classi si costituiva nella buonaparte argentina.
Questo avvenimento ha segnato il proletariato argentino fino ai nostri giorni, facendogli sempre aspettare l'arrivo di un leader che gli facesse vedere la strada; una situazione questa che ha iniziato a cambiare lentamente ma inflessibilmente dopo la morte di Peron.
Da allora in Argentina si susseguono governi peronisti e radicali, quando questi non ce la fanno più a gestire le crisi cicliche di una economia sottosviluppata i militari "mettono in ordine" per poi ridare a questi partiti la gestione del paese.
Ed è successo così anche con l'ultima dittatura, la quale ha dovuto: vietare le attività politiche e sindacali; sequestrare e fare sparire 30.000 persone, ammazzarne altre 10.000 per le strade; chiudere grossi settori di produzione nazionale a favore dell'importazione e della speculazione con il dollaro e la patria finanziaria, contraendo così un grosso debito estero che ipoteca sia il presente che il futuro della nazione al sempre presente imperialismo yankee in primo luogo, ed europeo in generale, inventando addirittura perfino una guerra sanguinaria (la guerra per le Malvinas con gli inglesi).
Malgrado tutto questo non sono riusciti a sconfiggere definitivamente il popolo che dopo il disastro delle Malvinès è costretto praticamente alla dittatura: attraverso manifestazioni di massa, inventando un uscita programmata con i politici borghesi, con il rischio che saltasse tutto per aria in mano alle mobilitizzazioni popolari.
Questa uscita programmata ha portato alle elezioni, e queste ad Alfonsin.
E quello di Alfonsin, come tutti gli altri processi "democratici" nel sudamerica nacque condizionato politicamente ed economicamente, lasciando l'indipendenza nazionale come una frase assurda.
Il principale condizionamento è il pagamento del debito estero, un debito che tutte le democrazie sudamericane si impegnano di pagare.
Ma per poter pagare solo gli interessi annui si devono contrarre nuovi prestiti, e perchè questi prestiti (e quelli che vanno sottobanco per fermare un pò la crisi) siano dati si devono accettare le condizioni dell'imperialismo sia in politica interna che esterna.
La prova più concreta di questa situazione è la linea che hanno preso in diritti umani sia Alfonsin (punto finale e obbedienza dovuta) che Menem (amnistía per tutti).
Lì si vede una continuità nell'obiettivo di salvare tutto l'apparato repressivo della dittatura per poterlo usare oggi e in un futuro prossimo. Per questo hanno fatto la legge di "difesa della democrazia" iniziata da Alfonsin e perfezionata da Menem, che permette ai militari di intervenire nei conflitti interni, che sarebbero di competenza della polizia...(es. LA TABLATA, sgombero della For occupata, dei supermercati ecc.).
Un altra prova è la privatizzazione delle ditte nazionali; dalle ferrovie alla casa de la moneta, tutto.

Ancora altri problemi sono la disoccupazione che da Alfonsin a Menem è sali
al 36% (della gente in età di lavorare). La caduta del prodotto lordo inter
del salario (30 dollari mensili); l'inflazione galoppante (nel 1984 I U$U
oggi I U$U = 7000 A) più del 1000% annuo, dati che sono solo confrontabili
la Germania del dopoguerra.
In questo panorama, che si mantiene da tempo e che non migliorerà è dovuta
decisione di mantenere le vecchie strutture di potere in Argentina e gli ac
di coll'imperialismo da parte di tutti i partiti della borghesia; sommato a
poca coscienza politica del proletariato creano uno stato d'animo nella gen
piuttosto basso, senza speranza; però c'è sempre la disperazione!!!
Ed è così che si spiegano i fatti dei supermercati e delle caserme di perif
I supermercati per la fame, e le caserme per la spudorata corruzione della
zia. In questa realtà purtroppo sta crescendo e consolidandosi in Argentina
l'idea di un partito militare che gira intorno ai carapintadas (Rico-Seineldi
più tristemente famosi militari che hanno partecipato alla repressione della
dittatura e che oggi sono impunemente liberi.
Costoro fanno un discorso demagogico, nazionalista e popolare, che può non sblo
care la situazione a sinistra e trovare posto tra la gente disperata.
Le speranze dell'Argentina dunque si trovano nella lotta di potenziamento e di
allargamento, i coordinamenti e le aggruppazioni antiburocratiche che attuano
nei sindacati le scuole e le università e i gruppi che svolgono una attività so
ciale e politica nei quartieri proletari, alzando le rivendicazioni delle Madri
di Plaza de Mayo, tutto questo puntando all'organizzazione politica del proleta
riato argentino, il "male storico" del paese, dalla nascita del peronismo fino
ai giorni nostri.



ARRUOLATI IN POLIZIA

PAGA NORMALE, MA QUANTE SODDISFAZIONI !!!

OGGI MI SONO PROPRIO DIVERTITO....
4 CRANI SPACCATI... 2 CALCI NEI COGLIONI,
UN CALCIO DI FUCILE IN PIENO STOMACO....
16 FERMI...., QUESTA SI' CHE E' VITA!!!
SPERIANO CHE LA PROSSIMA VOLTA STI DROGATI
CI METTANO PIU' ENTUSIASMO... QUESTI ERANO
PROPRIO MOLLICCI !!!

agitazione nell'arma dei carabinieri.......



Stupidario della lingua italiana

Dal De Felice - Duro: Dizionario della lingua e della Civiltà Italiana.

Drogare: (...) quel disgraziato ha preso l'abitudine di drogarsi.

Drogatura: (...) Una drogatura eccessiva può uccidere. **Marihuana o Marijuana:** Sinonimo di hashisc (soprattutto se ridotto in piccoli frammenti o mescolato al tabacco per essere fumato).

Hashisc: Droga ad effetto inebriante e stupefacente (classificata fra gli allucinogeni) ricavata da varie parti di diverse piante (...) ridotta in minuti frammenti e mescolata al tabacco normale (e in quest'ultimo caso è chiamata comunemente marijuana).

Dallo Zingarelli: Dizionario della Lingua Italiana **Cannabismo:** intossicamento cronico prodotto dall'hascisc, droga estratta dalla canapa indiana.

Marijuana: Droga stupefacente simile all'hascisc, originaria del MessicoDalla Enciclopedia Garzanti (ed. 1966)

Cannabismo: avvelenamento da canapa indiana

Canapa Indiana: (Cannabis Indica) (...) Coltivata in India e Persia. Dalle foglie si ricava un narcotico detto hascisc.

Hascisc: Narcotico tratto dalla canapa indiana. L'abuso di tale droga produce una intossicazione, nota sotto il nome di cannabismo.



Molti di noi subiscono condanne pesanti e punitive per la detenzione di piccole quantità di hashish, o per aver portato dai vari paesi d'origine il classico «mezzo chilo» per non dover ricorrere al mercato nero italiano, o addirittura per la semplice coltivazione di qualche pianta di canapa sul proprio terrazzo (i cui semi sono in libera vendita in qualsiasi uccelleria a circa L. 300 l'etto), proprio perché i nostri avvocati ed i giudici dimostrano una sconcertante mancanza d'informazione su questo argomento.

Soltanto una seria e vasta informazione del grosso pubblico può essere la base di una giusta legge per evitare che persone intelligenti e creative finiscano col riempire le carceri per un reato che non sussiste.



IL GIORNO CHE INCONTRAI la LUCIDITÀ

TESTI E DISEGNI.
CLAUDE PONTY










Erano tempi in cui regnava lo sballo delle situazioni, e si stava bene, ma da molto che non si vedeva una qualsiasi situazione di lucidità ......
SOCIETY BLACK
U.R.B.
la fantasia dilagava, erano nati i primi distributori di fumo era una pacchia ......


la trasformazione delle cose delle persone partiva metamorfosi dalla tua coscienza ....


...l'informazione non era più di stato, la portavano
CRONACA
le farfalle ......


...era difficile poi cadere nella monotonia ......


...la giornata andava via così tranquilla come sempre e passeggiavo dalle parti di via M. Cagol ...... è lì...


che vidi da lontano una ragazza che conoscevo.. dio mio che paranoia.... era la lucidità, la mia lucidità ... nooooo !!!


mia madre ....
FANNULLONE, ZOTICO, QUANDO LA FINIRAI DI 'PRENDERE' QUELLE PASTICCHE E GIRARE PER LA CITTA' A RACCONTARE LE TUE ALLUCINAZIONI.?! CORRI SUBITO A CASA .....
SCUSATELO!
FINE



La tortura non finirà mai ??

"CERTO, LA VIVISEZIONE E' TALVOLTA CRUDELE, PERO' SERVE A SALVARE VITE UMANE. SE C'E' DA SCEGLIERE TRA UN CANE E UN BAMBINO, IO DO LA PREFERENZA AL BAMBINO" QUESTA E' L'OPINIONE GENERALE DIFFUSA DAI VIVISEZIONISTI E DA QUELLI CHE LI APPOGGIANO. E' DIFFUSA ANCHE L'ACCETTAZIONE ASSOLUTA CHE GLI SPERIMENTATORI SIANO TUTTI MOSSI DAI PIU ALTI E PURI SENTIMENTI DI ALTRUISMO, NON E' QUESTO IL POSTO PER FARE UN TRATTATO ANTIVIVISEZIONISTA, SIAMO PERO' CERTI CHE QUESTO ARGOMENTO SIA VISSUTO DALLA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE IN MODO ABBASTANZA SUPERFICIALE, CI SI DICE ANTIVIVISEZIONISTI GIUSTO PERCHE' FA SINISTROIDE SENZA PERO' SAPERE IN CHE COSA CONSISTANO QUESTI ESPERIMENTI, CHE RISULTATI PORTANO ALL'UOMO (CITIAMO IL TALIDOMIDE COME UNO DEGLI ULTIMI...) E CHE INTERESSI FINANZIARI RUOTANO ATTORNO A QUESTO MOSTRUOSO MONDO. SIAMO CONVINTI CHE PER STIMOLARE LA GENTE POSSANO DI PIU' DELLE FOTO CON DELLE SPIEGAZIONI DELLE VARIE RICERCHE PER FAR CRESCERE POI L'INTERESSE A ENTRARE PIU' IN PROFONDITA' IN QUESTO PROBLEMA CHE VOLENTI O NOLENTI CONVOLGE TUTTI (VEDI ROSSETTI DEODORANTI, PROFUMI COSMETICI IN GENERE E TANTISSIME ALTRE COSE.) (SCUS.... RIAPR VIRGOLET.... "SOPRATTUT MEDICINAL!!!" RICHIUD....)



"Verrà il giorno in cui il resto degli esseri animali potrà acquisire quei diritti che non gli sono mai stati negati se non dalla mano della tirannia.
Si potrà un giorno giungere a riconoscere che il numero delle gambe, la villosità della pelle, o la terminazione dell'osso sacro sono motivi egualmente insufficienti per abbandonare un essere sensibile allo stesso fato. Che altro dovrebbe tracciare la linea invalicabile? La facoltà di ragionare, o forse quella del linguaggio? Ma un cavallo o un cane adulti sono senza paragone animali più razionali, e più comunicativi, di un bambino di un giorno, o di una settimana, o persino di un mese. Ma anche ammesso che fosse altrimenti, cosa importerebbe ??? Il problema non è: "Possono ragionare ?", nè: "Possono parlare ?", ma: "POSSONO SOFFRIRE?"



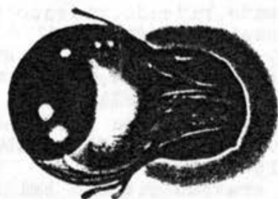
Scimmiette drogate dai finti scienziati dei laboratori, col pretesto di trovare dei farmaci che «curino» dalla droga. Si scaccia il diavolo con belzebù. I «rimedi» si sono rivelati peggiori del male che dovrebbero curare, producendo a loro volta assuefazione e dipendenza fisica e psichica e generando, quando la loro somministrazione viene sospesa, la sindrome di astinenza, che spesso ha esito mortale.



IL MODO GIUSTO DI SPEZZARE IL COLLO A UN TOPO, SECONDO UN MANUALE DI VIVISEZIONE!!!







Demichow, pioniere sovietico del fallimento dei trapianti, ha innestato sul collo di un cane lupo la testa di un altro cane. Impazzite dal dolore, si mordevano a vicenda, finché il mostro a due teste dovette essere distrutto, dopo 29 giorni di sofferenze.

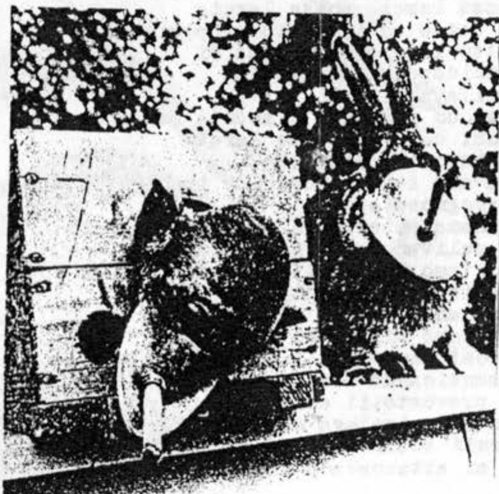


Cane sul punto di venire sezionato, per confermare quanto già sapevano gli antichi romani: che l'alcool è nocivo per il fegato.



Per trovare il modo di produrre delle razze di polli prive di penne, gli « scienziati » dell'Università del Connecticut hanno deciso di sperimentare varie diete sui... gatti, senza curarsi — o forse ignorando — che i gatti sono carnivori, i polli vegetariani./

COME CENTINAIA DI MIGLIAIA DI ALTRI ANIMALI DI VARIE SPECIE, QUESTA SCIMMIA E QUESTO CONIGLIO SONO CONDANNATI A FUMARE SIGARETTE PER ANNI DI SEGUITO PER "DIMOSTRARE" CHE IL TABACCO E' NOCIVO.



rancido

Abbiamo ucciso un vecchio
oggi abbiamo ucciso un vecchio
...moribondo , ansimante
non si trascinava neanche più
L'abbiamo ucciso molto volentieri
ridendo,ridendo,ridendo impazziti...
impazziti ridendo
Dapprima ci faceva una grande pena
tentammo di aiutarlo
Gridava sul ciglio della strada
Gridava! come un forsennato
"AIUTATEMI AIUTATEMI" sbavava
"Help me Help me"
Noi eravamo già una bella banda
giovani appuntiti guerrieri
Ma le sue urla strazianti
ci perforarono le orecchie
trapanando i nostri timpani nervosi
...lo aiutammo
anche se puzzava puzzava puzzava
da far schifo
Gli pulimmo i kili di merda colante
dalle zampe dei suoi pantaloni
Lo tirammo in piedi
scrollandogli la polvere di dosso
Stà sù vecchietto,sta sù bel dritt
ma non c'era verso di farlo camminare
Proprio impossibile !!
Una gamba,poi l'altra,n'altra,n'altra
si lamentava,piangeva si inginocchiava
ci pregava di portarlo a casa sua...
E noi cosa dovevamo fare??
Oggi abbiamo ucciso un vecchio,
l'abbiamo ucciso molto volentieri
ridendo,ridendo,ridendo impazziti...
impazziti ridendo
Che casa aveva il vecchio,che casa!!!
risplendeva,brillava fluorescente
trasudava energia da ogni mattonella
(energia luminosa)
zozza lercia zozza lercia
ma sotto sotto sotto risplendeva,
sotto la spessa scorza di
rancidoputridumemarcio
brillava
come un perfetto diamante geometrico
E noi cosa dovevamo fare??
Anche noi d'altronde
eravamo sullo sporco,un trabboccante
vergognoso sporco
insomma pulendo la casa del vecchio
ci pulivamo un minimo anche noi.
Pulivamo con l'alito gonfio di SO_2
toglievamo l'immondizia
vomitando catodi della fininvest
lavavamo pisciando atrazina
scrostavamo mucillagine dalla vasca
dimenticando mamma paapà,
il prevosto,il cumenda e l'operari
Non si calcolava nemmeno più
quanti scarafaggipidocchipiattole,
ti si attaccavano addosso
insistenti sui nostri corpi
ed il vecchio,ora grande saggio
ci impediva di eliminarli
Assetati di sangue,
ci rubavano la linfa vitale
e poi il vecchio cagava e cagava,
in soggiorno nelle camere in terrazza
sputava denso catarro in ogni angolo,
fa parte di me diceva
fa tutto parte di me diceva furioso
Oggi abbiamo ucciso un vecchio
l'abbiamo ucciso molto volentieri
ridendo,ridendo,ridendo impazziti...
impazziti ridendo!!
Oh,poi non si muoveva mai,proprio mai
fai questo...NO!!
fai quest'altro...NO!!
bevi questo...NO!!
fuma qua...NO!!
vieni qui...NO!! vieni!!..NO!!
La madonna,non ci stavamo più dentro
tensioni casini botte spaventi
Molti di noi sono morti allora.....
i nostri affilatissimi cervelli
appuntiti....spuntati
i nostri forti e grintosi muscoli
..annichiliti,atrofizzati
una noia impenetrabile ci legò...
fù lì che i vetri si spezzarono
BREAKING GLASS!!!
Ci cacciarono,non il vecchio,i vicini,
gli zombi della porta accanto,
così la nostra banda ormai
più eperta e unita ritorna in strada
col'vecchio che si trascina,
qualcuno di noi lo calpesta....
per sbaglio...s'intende
decidiamo di mollarlo allunghiamo
dietro l'angolo,SWIINGG!...sparito!!
Camminando per la città lo rincontriamo
un giorno..sullo stesso ciglio,
come qualche anno prima,
un uomo distrutto paurosamente spettral
più puzzolente che mai
"fai schifo gli diciamo"
strisciando,come un verme
ci conduce in un altra casa
ancora più bella e grande della prima,
piena di diamanti e gioielli,
ancora più sporca della prima,
la scena si ripete,noi la ripuliamo
diventa una reggia di vero splendore,
vengono da tutta la città,
da tutta la regione e tutto il paese
per ammirarne l'estrema bellezza
Purtroppo!!qui torna a cagare,
il vecchio,e a sputare
nei soggiorni e nelle camere
MA NON SOLO,NON SOLO QUESTO...!!
inizia a buttare scarafaggi e pidocchi
e funghi sui nostri letti
con la scusa della sua esperienza
che crede enorme
spedisce verso sicuri pericoli

i più giovani tra noi
indossa i nostri vestiti,
prima tanto criticati,
ascolta la nostra musica,
prima tanto odiata,
entra nelle nostre camere e
scatta fotografie....
mentre facciamo l'amore
..é qui che molti di noi morirono.
Ancora una volta i vetri si ruppero
BREAKING GLASS!!!
Il vecchio,il giorno dopo,
spinto da motivazioni sociali
ci volle rimproverare e
dalla sua bocca intorpidita
dal troppo far niente
uscirono parole come stronzi
velenosissimi....

fù come un segnale...una battaglia
CARO,CARO MIO!
Stavolta ce ne andiamo noi,
ma fieri,animali indomabili.
Sullo stesso ciglio
anni dopo,lo ritroviamo, rancido,
come un gatto morto da giorni,
il nostro vecchio,
biascicava parole senza senso
ma nel suo delirio
si capivano chiaramente due parole
"HELP ME HELP ME AIUTATEMI"
CARO,CARO MIO
Oggi abbiamo ucciso un vecchio,
un vecchiomalato
l'abbiamo ucciso molto volentieri
ridendo,ridendo,ridendo impazziti..
...impazziti ridendo !!




E' SPAVENTOSO CHE VOI MI CREDIATE QUI......


DEVO VERAMENTE CHIARIRVI .....


CHE NON CI SONO....


....E MI DOMANDO CHI MAI POTREBBE ESSERE QUI AL MIO POSTO !!!!
(SYD BARRET)
POFF


matita fantapolitico ironica di - Claude Ponty
I GRANDI UOMINI DELLA STORIA
L'IMMORTALE GIULIO ANDREOTTI
CRACK
Una nascita dura e voluta...... non si parlava ancora di aborto..........


Già da piccolo si videro i limiti di quella nascita voluta a tutti i costi ....
da grande li nascondeva i suoi limiti li lasciava alle sue spalle .....
FA PARTE ANCHE LUI DI QUELLA COMUNE CHIAMATA "PARLAMENTO".........!!


Una leggenda racconta la fine di G. ANDREOTTI " DURANTE LA RIVOLUZIONE ITALIANA
LA TESTA DI GIULIO FU' UNA DELLE PRIME A CADERE .... PRIMA DELL'ESECUZIONE SI LASCIO' SCAPPARE QUESTE PAROLE ... " IL MIO SPIRITO RIVIVRA' NEL FIGLIO CHE HO IN GOBBA.... STATE UCCIDENDO UN MOSTRO MA NE FATE NASCERE
UN ALTRO HA HA HA NO NOOO BASTARDI!!!! NON POT......"
FINE

(P) PUBBLICITÀ·PROCESSO

CHI CREDE CHE IL "FLASH" SIA SOLO FOTOGRAFICO....... CHI CREDE CHE STAR BENE SIA PRENDERE IL PROPRIO BISOGNO..... CHI CREDE CHE UNA FREGATURA SIA FREGATURA NEL MOMENNTO CHE SEI GIA' FREGATO..... CHI SPERA CHE CADA TUTTO MENO IL PROPRIO MISURATO, TRANQUILLO E SUPERFLUO.... MORALE...

NON FACCIA LO STUPIDO....
E
ALLUNGHI IL BRACCIO!!!!



WILLER TEX



SPLIFF

NOIA · VOLTASTOMACO · ANARCHICO · POLIGLOTTA · DECISO · SOLO??
NO PROBLEM..!

ERO

UN FLASH INDIMENTICABILE PER POI DIRE c'ERO ANCH'IO...

SUPERMAN



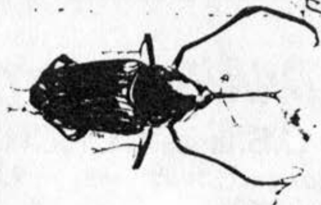


ORA DISPONIBILE ANCHE IN FORMATO "OVERDOSE FAMILIARE"

LA POTETE TROVARE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI PRIVATI O MEGLIO NOTI COL NOME DI "POUSHER"









e' pronto il CALENDARIO CELTICO di COX 18

IN VENDITA AL C.S. di via CONCHETTA 18

(formato su cartoncino cm 50×35 LIRE 5.000)
(CARTA NORMALE LIRE 3.000)

BALAK

chi abbia voglia o intenzione di collaborare a sta "cosa" — o abbia materiale da archivio, o abbia idee — basta che si rivolga al c.s. conchetta 18, o al bar o in giro chiedendo di qualcuno del centro stampa, in ogni caso 1 giorno alla settimana c'è una riunione di suddetto centro stampa, e chiunque abbia idee o voglie di fare qualcosa basta che guardi nella bacheca del centro il giorno della riunione.......
ci si vede lì'..... BY, BY

PER OGNI PROBLEMA O SITUAZIONE DI AMBIGUITA' IL CENTRO SOCIALE CORCHETA NON CENTRA PROPRIO UN CAZZO, ...


sssST


....LE JEUX SONT FAIT....


ITE, MISSA EST.